S.U.A.P. IN VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.G.T. VIGENTE ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

AUMENTO SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO (SI) ALL'INTERNO SAGOMA EDIFICIO ESISTENTE PRESSO COMPLESSO INDUSTRIALE SITO IN BULCIAGO (LC), VIA MASSIMO D'ANTONA, 1, PER LA PRODUZIONE ED ASSEMBLAGGIO DI COMPONENTI DI ARREDO.

VARIANTE URBANISTICA P.G.T. VIGENTE, PRATICA PAESAGGISTICA, P.D.C. CONVENZIONATO.

Committente: Atelier Archiand s.r.l.

VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

V.A.S.

rapporto preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi

allegato II - Direttiva U.E.

allegato 1

Parere preliminare del Comune di Bulciago sul progetto di SUAP presentato con relativa Deliberazione di Giunta Comunale;



COMUNE DI BULCIAGO PROVINCIA DI LECCO

Via Dante n. 2 - C.a.p. 23892 Tel. 031860121 Fax. 031874100

UFFICO TECNICO Prot. n. 4754

Bulciago, 22/06/2018

Egr. Sig. Paolo Colombo Rappresentante della Società Atelier Archiand s.r.l. /Società Linea Colombo s.r.l.

E p.c Gent. Arch. Maurizio Corbetta e arch. Carola Mariani via Mazzini n.3 Romanò di Inverigo (CO)

Oggetto: Parere preventivo SUAP in variante per aumento della superficie lorda (SI) di pavimento all'interno della sagoma di un edificio esistente presso il complesso industriale sito in Bulciago, via M. D'antona 5/7 mappale 3597 sub 701, mappale 3596 sub 701 per la produzione ed assemblaggio di componenti d'arredo

Premesso:

- in data 04.05.2018 prot. n° 3366 la Società "LINEA COLOMBO SRL / ATELIER ARCHIAND SRL" ha presentato la richiesta di parere preventivo SUAP per realizzazione di interventi di incremento della SLP all'interno della sagoma dell'edificio esistente nel comparto produttivo del "ex Complesso Industriale Gambaione" siti in Bulciago (Lc), via Massimo D'Antona n° 5 e 7,
- con delibera di Giunta Comunale n. 71 del 30.05.2018 l'Amministrazione Comunale ha dato parere favorevole alla richiesta di variante al PGT mediante lo Sportello SUAP;

si rilascia parere preventivo favorevole alle seguenti condizioni:

- Per la costruzione del calcolo della SLP in variante si considera la superficie autorizzata per il lotto 3A e 3B con la DIA 26/2008 pari mq 3.499,94. Si chiede di riformulare la richiesta valutando di aumentare l'indice della SLP a 1,2% (4.908,39mq (SLP autorizzata + quella in progetto)/4.382,73 mq(Superficie fondiaria del lotto 3A e 3 B).
- Ai sensi dell'art. 4/3 delle NTA del PGT vigente trattandosi di modifica del peso insediativo oltre alla previsione di parcheggi pertinenziali e pubblici pari ad 1/6 della SLP è dovuto lo standard che per le destinazioni produttive è pari al 10% della superficie lorda.
- 3. Nel lotto interessato dalla dotazione dei parcheggi pubblici o di uso pubblico dovranno essere individuate le aree a parcheggio e le aree interessate dall'edificazione con area di galleggiamento e indicazione dei relativi indici urbanistici. La tavola dovrà essere sottoscritta anche dalla proprietà.
- 4. Il parcheggio dovrà essere progettato e realizzato secondo le migliori tecniche costruttive e con la verifica del requisito di invarianza idraulica e idrogeologica.
- 5. La richiesta potrà essere accolta previa verifica dei requisiti dell'agibilità.
- 6. Si dovrà prevedere una verifica preventiva per eventuali odori molesti che sono stati segnalati recentemente dei residenti del Villaggio Gambaione.
- La richiesta di variante dovrà essere conforme a quanto previsto nello statuto del Condominio Gambaione.
- 8. La variante urbanistica dovrà prevedere una convenzione in cui vengono convenzionate le opere che si intendono promuovere con la trasformazione edilizia da concordare con l'Amministrazione Comunale.
- Il richiedente dovrà presentare tutti i documenti aggiornati allo Sportello SUAP e dichiarare che tutte le spese di istruttoria, compresa quella relativa all'Autorità Competente per la VAS saranno a proprio carico.

Codice Fiscale: 00666090139 - indirizzo e-mail: ufficiotecnico@comune.bulciago.lc.it P.E.C.: comune.bulciago@legalmail.it

Si informa inoltre che:

- trattandosi di parere preventivo, ci si riserva di richiedere eventuali ulteriori integrazioni o di indicare prescrizioni a seguito della presentazione della pratica di SUAP in variante;
- l'Autorità Competente per il Comune di Bulciago è il Dott. Colosimo Diego del Comune di Barzago.
- la delibera n. 71/2018 è in corso di pubblicazione.

Distinti saluti

II Responsabile SUE Arch, Anna Maria Raffaella Sacco

COPIA



COMUNE DI BULCIAGO PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE N. 71 in data: 30-05-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROPOSTA DELLA SOCIETA' ATELIER ARCHIAND S.R.L. DI SUAP IN VARIANTE AL PGT VIGENTE - COMPARTO GAMBAIONE DI VIA M. D'ANTONA A BULCIAGO - ATTO D'INDIRIZZO

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di maggio alle ore 19:45, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

Cattaneo Luca	Sindaco	P
Puricelli Raffaella	Assessore	P
Filippone Antonino	Assessore	P

risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Valerio Esposito** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Luca Cattaneo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 71 in data 30-05-2018

OGGETTO: PROPOSTA DELLA SOCIETA' ATELIER ARCHIAND S.R.L. DI SUAP IN VARIANTE AL PGT VIGENTE - COMPARTO GAMBAIONE DI VIA M. D'ANTONA A BULCIAGO - ATTO D'INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all' oggetto;

<u>DATO ATTO</u> che non occorre acquisire alcun parere ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, trattandosi di atto di indirizzo;

CON VOTI unanimi, favorevoli, espressi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata nel testo che si allega al presente provvedimento;
- 2) Di rendere con successiva, separata ed unanime votazione espressa in modo palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

DELIBERA DI GIUNTA n.71 del 30-05-2018 COMUNE DI BULCIAGO

COMUNE DI BULCIAGO Provincia di Lecco

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO AVENTE PER OGGETTO:

PROPOSTA DELLA SOCIETA' ATELIER ARCHIAND S.R.L. DI SUAP IN VARIANTE AL PGT VIGENTE COMPARTO PRODUTTIVO GAMBAIONE DI VIA M. D'ANTONA A BULCIAGO – ATTO D'INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 04/05/2018 prot. 3366 la società ATELIER ARCHIAND s.r.l. proprietaria degli immobili di via D'Antona5/7 Miniera ha depositato al protocollo generale la richiesta di parere preventivo per SUAP in variante al PGT vigente, per la richiesta di aumento di superficie lorda di pavimento all'interno della sagoma dell'edificio esistente in via D'Antona 5/7 mappale 3597 sub 701, mappale 3596 sub 701, mappale 3599 sub 701, in sostituzione del precedente parere preventivo del 14.10.2013 prot. 4822;
- la superficie lorda di pavimento ad uso produttivo da eseguire all'interno della sagoma per una superficie di mq 1.707,70;
- l'area individuata per la dotazione di parcheggi pubblici è adiacente al complesso Gambaione, di cui al Catasto terreni al mappale n. 3466 fg.6 di proprietà della Holcim s.p.a;

VISTO che la proposta progettuale è a firma degli architetti Carola Mariani e Maurizio Corbetta con studio ad Inverigo e composta dai seguenti elaborati:

- Tav..01 planimetria stato di fatto
- Tav. 02 Individuazione parcheggi per reperimento standard stato di fatto
- Tav.03 Individuazione parcheggi per reperimento standard previsione area a parcheggio
- Tav.04 Individuazione parcheggi per reperimento standard calcolo delle superfici a parcheggio pubblico

RILEVATO che:

- tale richiesta è coerente con quanto disposto nella delibera di G.C. n. 43 4/04/2018;
- la richiesta è motivata dalla necessità di riorganizzare l'attività produttiva con aumento del personale impiegato senza modificare l'aspetto edilizio dei luoghi, né incrementare il consumo di suolo;
- con la presente richiesta si sono superati i punti critici del precedente parere espresso in data 5 febbraio 2014;

RICHIAMATO:

- l'art. 4/2.f) delle NTA del PGT vigente in cui è ammesso nel corso di validità del Documento di Piano l'attivazione di nuovi Ambiti di Trasformazione;
- l'art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.;

DELIBERA

DELIBERA DI GIUNTA n.71 del 30-05-2018 COMUNE DI BULCIAGO

- di individuare la proposta presentata da Atelier Archiand s.r.l. così come descritta nelle premesse e negli elaborati allegati, facenti parte della presente deliberazione anche se non materialmente allegati, quale intervento strategico per lo sviluppo produttivo del territorio comunale;
- di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico la verifica della documentazione di cui sopra e la successiva redazione e l'avvio della procedura amministrativa ai sensi della vigente legislazione normativa.

DELIBERA DI GUNTA a.71 del 30-65-2018 CONJUNE DI BULCTAGO



COMUNE DI BULCIAGO PROVINCIA DI LECCO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROPOSTA DELLA SOCIETA' ATELIER ARCHIAND S.R.L. DI SUAP IN VARIANTE AL PGT VIGENTE - COMPARTO GAMBAIONE DI VIA M. D'ANTONA A BULCIAGO - ATTO D'INDIRIZZO

DELIBERA DI GIUNTA n.71 del 30-05-2018 COMUNE DI BULCIAGO

Letto, approvato e sottoscritto: IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO CO F.to Luca Cattaneo F.to Dott. Valerio E CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. approvato agosto 2000, n.267. Addi, 28-06-2018 IL SEGRETARIO CO F.to Dott. Valerio E. CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di qu e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai se 28-06-2018 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.32, comma 1 della Legge n.69/200 Addì, 28-06-2018 IL SEGRETARIO CO F.to Dott. Valerio Es COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA, PER USO AMMIN Addì, 28-06-2018 IL SEGRETARIO COI Dott. Valerio Espo CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. n.

DELIBERA DI GIUNTA n.71 del 30-05-2018 COMUNE DI BULCIAGO

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
¥
F.to Dott. Valerio Esposito
ATA ESEGUIBILITA'
ediatamente eseguibile nella seduta del na 4, del T.U. approvato con D.Lgs. 18
IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Valerio Esposito
BBLICAZIONE
A
Albo Pretorio on line di questo Comune il giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, na 1 della Legge n.69/2009.
IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Valerio Esposito
BERA, PER USO AMMINISTRATIVO.
IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Valerio Esposito
ECUTIVITÀ
giorno decorsi dieci 34, comma 3 del D.Lgs. n.267/2000.
IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Valerio Esposito
S COMUNE DI BULCIAGO
S COMUNE DI BULCIAGO

S.U.A.P. IN VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.G.T. VIGENTE

ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

AUMENTO SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO (SI) ALL'INTERNO SAGOMA EDIFICIO ESISTENTE PRESSO COMPLESSO INDUSTRIALE SITO IN BULCIAGO (LC), VIA MASSIMO D'ANTONA, 1, PER LA PRODUZIONE ED ASSEMBLAGGIO DI COMPONENTI DI ARREDO.

VARIANTE URBANISTICA P.G.T. VIGENTE, PRATICA PAESAGGISTICA, P.D.C. CONVENZIONATO.

Committente: Atelier Archiand s.r.l.

VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

V.A.S.

rapporto preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi

allegato II - Direttiva U.E.

allegato 2

N° 3 TAVOLE DI ANALISI TERRITORIALE per

l'individuazione speditiva degli effetti della variante nel territorio:

- TAV. 01 veduta aerea del comparto
- TAV. 02 veduta aerea con indicazione aree di intervento;
- TAV. 03 quadro speditivo del contesto.



S.U.A.P. IN VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.G.T. VIGENTE

ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

AUMENTO SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO (SI) ALL'INTERNO SAGOMA EDIFICIO ESISTENTE PRESSO COMPLESSO INDUSTRIALE SITO IN BULCIAGO (LC), VIA MASSIMO D'ANTONA, 1, PER LA PRODUZIONE ED ASSEMBLAGGIO DI COMPONENTI DI ARREDO.

VARIANTE URBANISTICA P.G.T. VIGENTE, PRATICA PAESAGGISTICA, P.D.C. CONVENZIONATO.

Committente: Atelier Archiand s.r.l.

VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA V.A.S.

rapporto preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi allegato II - Direttiva U.E.

allegato 2

LEGENDA TAVOLA 2:



COLLOCAZIONE DELLA NUOVA SI PRODUTTIVA ENTRO LA SAGOMA

DEL FABBRICATO PRODUTTIVO ESISTENTE – PARAMETRO OGGETTO DI VARIANTE URBANISTICA



COMPARTO CONTIGIUO PER LA FORMAZIONE DELLE OPERE DI

URBANIZZAZIONE E PARCHEGGIO AD USO PUBBLICO – IN ATTUAZIONE

DELLE PREVISIONI DEL PGT VIGENTE (non oggetto di variante SUAP)



S.U.A.P. IN VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.G.T. VIGENTE

ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

AUMENTO SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO (SI) ALL'INTERNO SAGOMA EDIFICIO ESISTENTE PRESSO COMPLESSO INDUSTRIALE SITO IN BULCIAGO (LC), VIA MASSIMO D'ANTONA, 1, PER LA PRODUZIONE ED ASSEMBLAGGIO DI COMPONENTI DI ARREDO.

VARIANTE URBANISTICA P.G.T. VIGENTE, PRATICA PAESAGGISTICA, P.D.C. CONVENZIONATO.

Committente: Atelier Archiand s.r.l.

VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

V.A.S.

rapporto preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi allegato II - Direttiva U.E.

allegato 2

LEGENDA TAVOLA 3:



COMPARTO PRODUTTIVO INTERCOMUNALE EX P.L. GAMBAIONE



COLLOCAZIONE DELLA NUOVA SI PRODUTTIVA ENTRO LA SAGOMA

DEL FABBRICATO PRODUTTIVO ESISTENTE – PARAMETRO OGGETTO DI

VARIANTE URBANISTICA

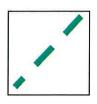


COMPARTO CONTIGIUO PER LA FORMAZIONE DELLE OPERE DI

URBANIZZAZIONE E PARCHEGGIO AD USO PUBBLICO – IN ATTUAZIONE

DELLE PREVISIONI DEL PGT VIGENTE.

_		



PORZIONE DEL TERRITORIO INTERESSATA DALLE OPERE DI

ESCAVAZIONE E RIPRISTINO DI CUI ALLA CONCESSIONE MINERARIA

RIO GAMBAIONE.



ANDAMENTO DEL CORSO D'ACQUA ALLO STATO DI FATTO (RIO

GAMBAIONE E TORRENTE BEVERA



S.U.A.P. IN VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.G.T. VIGENTE

ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

AUMENTO SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO (SI) ALL'INTERNO SAGOMA EDIFICIO ESISTENTE PRESSO COMPLESSO INDUSTRIALE SITO IN BULCIAGO (LC), VIA MASSIMO D'ANTONA, 1, PER LA PRODUZIONE ED ASSEMBLAGGIO DI COMPONENTI DI ARREDO.

VARIANTE URBANISTICA P.G.T. VIGENTE, PRATICA PAESAGGISTICA, P.D.C. CONVENZIONATO.

Committente: Atelier Archiand s.r.l.

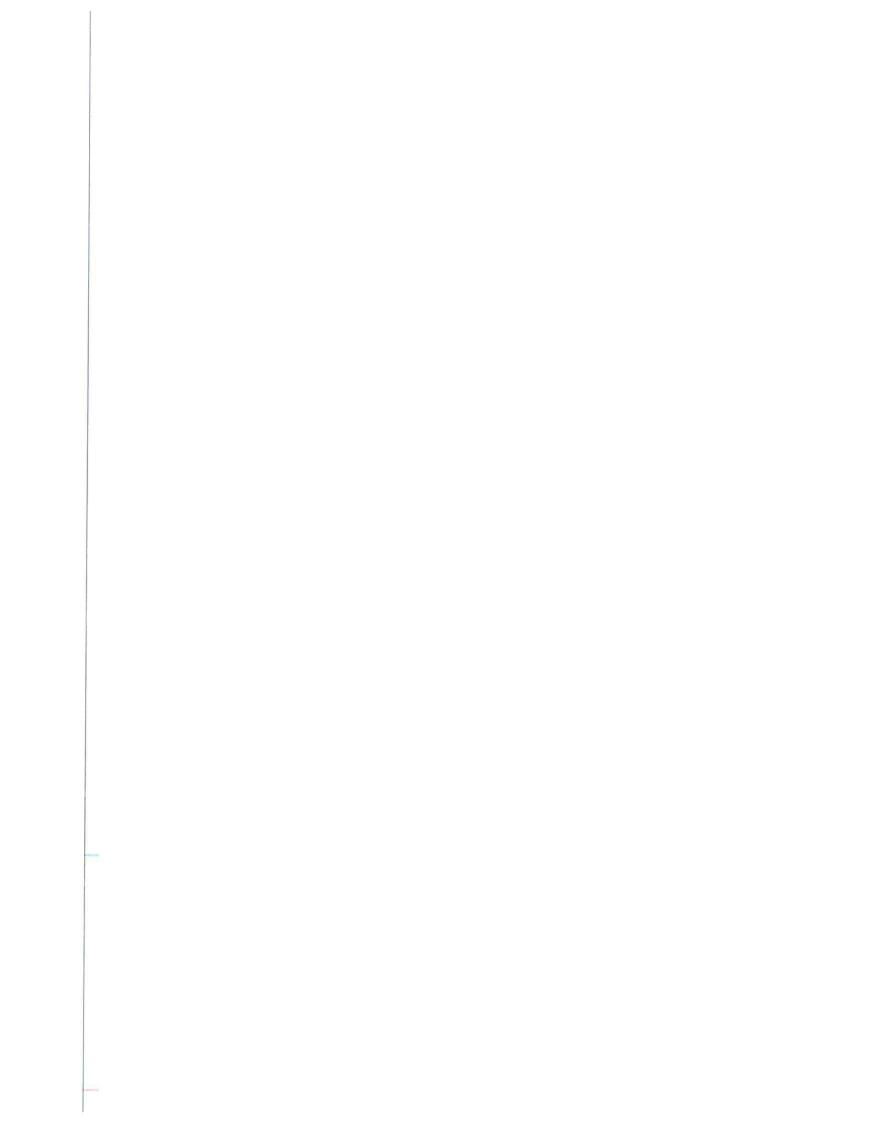
VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

V.A.S.

rapporto preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi allegato II - Direttiva U.E.

allegato 3

Documentazione Impatto Acustico;







Spett.le Comune di Bulciago Via Dante Alighieri 2 23892, Bulciago (LC)

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'IMPATTO ACUSTICO

Oggetto: Dichiarazione relativa allo studio acustico

Proprietà: Atelier Archiand srl

Via D'Antona, angolo via Stazione

23892, Bulciago (LC)

Immobile: Comparto produttivo

Atelier Archiand srl

Via D'Antona, angolo via Stazione

23892, Bulciago (LC)

Tecnico incaricato: Ing. Gianfranco Autorino

iscritto all'Albo degli Ingegneri

Provincia di Napoli

n. 15756

Tecnico Acustico

Elenco Regione Campania n. 862

Contatti:

tel 0295741210

mail ufficiotecnico@pep.srl

lo sottoscritto Ing. Gianfranco Autorino, cf TRNGFR76P03F924B, con studio professionale in Caponago (MB) via Lungo Molgora 35, iscritto come tecnico acustico, nell'elenco della regione Campania al n. 862, in qualità di tecnico incaricato con la presente

DICHIARO

Che in relazione alle ultime modifiche architettoniche interne, relativamente al layout della ditta Atelier Archiand srl, sede di Bulciago, via D'Antona, angolo via stazione, i valori acustici sono rimasti immutati rispetto all'ultima relazione di valutazione di impatto acustico redatta in data 22 aprile 2014

L'occasione è gradita per porgere Cordiali Saluti



PeP srl
Via Lungo Molgora n.35 | 20867 | Caponago MB | Tel +39 0295741210
p.iva/c.f. 09770570969
mail amministrazione@pep.srl | ufficiotecnico@pep.srl





4)

VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Legge del 26/10/1995 n° 447 - Legge Regionale del 10/08/2001 n° 13

ATELIER ARCHIAND s.t.l. Via D'Antona, 17

23892 BULCIAGO (LC)

Monza, 22 aprile 2014





INDICE

PREMESSA

Riferimenti normativi

Definizioni

IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO
CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA DELLO STABILIMENTO
CLIMA ACUSTICO ANTE-OPERAM
SORGENTI SONORE DI FUTURA ATTIVAZIONE
PREVISIONE DEL CLIMA ACUSTICO POST OPERAM
CONCLUSIONI

Allegati:

Allegato n. 1 Registrazioni grafiche dei rilievi fonometrici eseguiti

Allegato n. 2 Planimetria con indicazione punti di rilievo e posizionamento zona carico

Allegato n. 3 Estratto di zonizzazione acustica

Allegato n. 4 Certificato di taratura del fonometro

Allegato n. 5 Certificato di taratura del calibratore

Allegato n. 6 Attestato di idoneità del tecnico competente in acustica



PREMESSA

Per la valutazione dell'impatto acustico derivante dall'apertura di un nuovo spazio lavorativo adibito a magazzino da parte dell'azienda Atelier Archiand s.r.l., nel Comune di Bulciago (LC) in Via D'Antona 17, si prenderanno in considerazione i punti di indagine sotto descritti, come indicato dall'art. 4 del documento "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico" approvate con DGR nº 7/8313 del 8 marzo 2002.

caratterizzazione dell'area d'insediamento e del clima acustico ante-operam
caratterizzazione delle sorgenti di futura attivazione;
previsione del clima acustico post-operam;

a conclusioni.

Per clima acustico ante-operam si intende la situazione presente in tale luogo prima che abbia inizio il funzionamento dell'attività in questione.

La valutazione dell'impatto acustico è composta dalle seguenti verifiche:

- Rispetto dei valori limite di emissione (tab. B DPCM 14/11/97) per la sola sorgente in esame.
- Rispetto dei valori limite assoluti di immissione (tab. C DPCM 14/11/97) per l'insieme di tutte le sorgenti nei pressi del ricettore, per la classe di appartenenza su cui esso insiste.
- Rispetto dei limiti differenziali all'interno degli ambienti abitativi.

Riferimenti Normativi

Per la presente indagine si prendono a riferimento i seguenti titoli:

- □ legge quadro sull'inquinamento acustico n° 447 del 26 ottobre 1995;
- DPCM 1/3/91 "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- DPCM 14/11/97 "determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- DM Ambiente 16/3/98 "tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- ISO 1996 parti I, II, III ed UNI 9884.

Il presente Documento di Valutazione si riferisce esclusivamente agli ambienti specificati in relazione. Tale Documento può essere riprodotto, anche solo parzialmente, previa approvazione scritta da parte di C.S.A. s.r.l.

pagina 3 di 9

The Control of the Co			
	Point Control of the		



Definizioni

Si ritiene importante premettere alcune definizioni:

Il tempo di riferimento (Tr) rappresenta il periodo della giornata all'interno della quale si eseguono le misure. La durata della giornata è articolata in due tempi di riferimento: quello diurno compreso tra le ore 6.00 e le ore 22.00 e quello notturno compreso tra le ore 22.00 e le ore 6.00.

Il tempo di osservazione (To) è un periodo di tempo compreso in Tr nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.

Il tempo di misura (Tm): all'interno di ciascun tempo di osservazione, si individuano uno o più tempi di misura (Tm) di durata pari o minore del tempo di osservazione in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno.

Il livello di rumore residuo (Lr): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante.

Il livello di rumore ambientale (La): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. E' il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione:

nel caso dei limiti differenziali è riferito	1	nel caso dei l	imiti	differenziali	è	riferito	a	Tm;
--	---	----------------	-------	---------------	---	----------	---	-----

u nel caso dei limiti assoluti è riferito a Tr.

Il valore limite di emissione è il valore massimo di rumore (Leq) che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente sonora stessa. Come specificato dall'art. 2 del DPCM 14/11/97, i rilevamenti e le verifiche sono effettuati in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità.

Il valore limite di immissione è il valore massimo di rumore (Leq) che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei recettori.

I valori limite di immissione sono distinti in assoluti e differenziali: gli assoluti sono determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale; i differenziali sono determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo.

Il presente Documento di Valutazione si riferisce esclusivamente agli ambienti specificati in relazione. Tale Documento può essere riprodotto, anche solo parzialmente, previa approvazione scritta da parte di C.S.A. s.r.l.

pagina 4 di 9

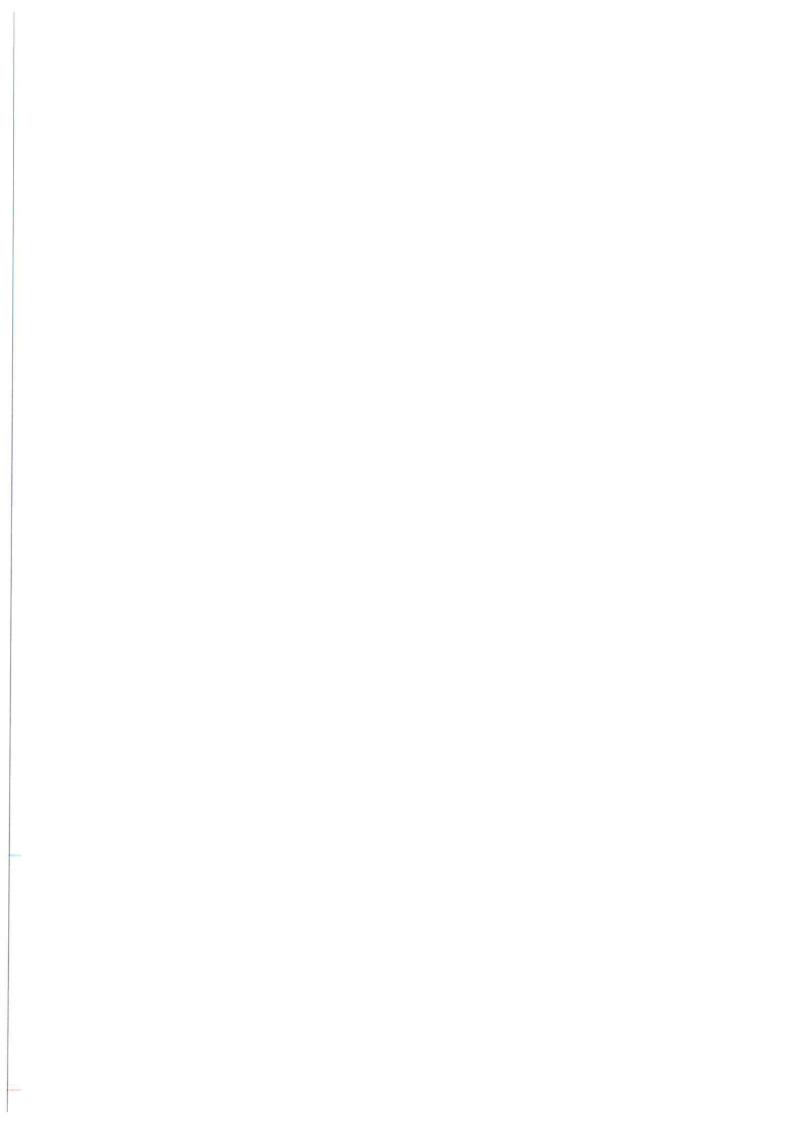


IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Ragione sociale Partita IVA		Atelier Archiand s.r.l.
		02148590132
Codice Fiscale		02148590132
Attività lavorativa		Produzione di espositori ed oggettistica per punti vendita del settore cosmetico.
Codice ATECO		22.29.09
Sede legale	Indirizzo	Via Carminati de Brambilla, 27
ocue legale	C.A.P. – località	23880 Casatenovo (LC)
	Indirizzo	Via D'Antona, 17
Sede operativa	C.A.P località	23892 Bulciago (LC)
oede operativa	Telefono	031 874461
	Fax	031 874533
Titolare/Legale Rappresentante		Colombo Paolo nato a Monza (MI) il 17/06/1968 residente a Besana in Brianza (MI) in Via Garibaldi, 1
Orario di Lavoro		8.00-12.30; 13.30-17.00
Classificazione acus	tica della zona	Calsse VI – aree esclusivamente industriali

Il presente Documento di Valutazione si riferisce esclusivamente agli ambienti specificati in relazione. Tale Documento può essere riprodotto, anche solo parzialmente, previa approvazione scritta da parte di C.S.A. s.r.l.

pagina 5 di 9





CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA DELL'INSEDIAMENTO

L'insediamento di nuova attivazione è inserito all'interno della zona industriale che si sviluppa sul confine tra il Comune di Bulciago ed il Comune di Cassago Brianza.

Il Comune di Bulciago ha effettuato la zonizzazione acustica del territorio, classificando la zona come appartenente alla "CLASSE VI - aree esclusivamente industriali" così come stabilito dal D.P.C.M. del 14/11/1997.

Zonizzazione	DIURNO (Leg, A 6.00 - 22.00)	NOTTURNO (Leg, A 22.00 - 6.00)
CLASSE VI - limite di immissione	70	70
CLASSE VI - limite di emissione	65	65

Nessuna considerazione verrà effettuata sul periodo notturno in quanto il funzionamento dell'impianto in oggetto è compreso esclusivamente nel periodo diurno.

Si ricorda inoltre come nella "CLASSE VI" non è fatto obbligo di rispettare il limite differenziale di immissione in ambiente abitativo. Tale verifica stabilisce come differenza da non superare negli ambienti abitativi a finestre aperte, tra valore del rumore ambientale e valore di rumore residuo, un valore pari a 5 dB(A) durante il periodo diurno e di 3 dB(A) nel periodo notturno.

pagina 6 di 9



CLIMA ACUSTICO ANTE-OPERAM

Il clima acustico ante-operam è stato caratterizzato mediante misure condotte nel periodo diurno il giorno 16 aprile 2014 tra le ore 09.30 e le ore 09.40.

La misura del Leq è stata condotta con curva di ponderazione A.

Il tempo di misura è stato valutato in riferimento alla variabilità del segnale acustico nonchè dopo accertamento di avvenuta stabilizzazione del Leq.

La misura effettuata per la descrizione del clima acustico ante-operam ha avuto una durata di 10 minuti.

MISURE	Leq _r dB(A)	NOTE
	Periodo DIURNO	
Misura fondo	50,0	Nei pressi dell'insediamento produttivo in Via D'Aatona nel punto indicato in planimetria - PUNTO A
Nome misura: RUMORE RESIDUO		

All'atto del rilievo fonometrico le sorgenti sonore caratterizzanti il clima acustico della zona erano le seguenti:

- l'attività antropica tipica della zona, in prevalenza dovuta alle attività produttive presenti ed alla viabilità all'interno della lottizzazione industriale;
- u traffico veicolare su Via Briantea.

Dai risultati delle misurazioni condotte si ritiene che il livello della rumorosità residua (clima acustico anteoperam) nell'area possa essere ritenuto pari 50,0 dBA per il periodo diurno.

Il presente Documento di Valutazione si riferisce esclusivamente agli ambienti specificati in relazione. Tale Documento può essere riprodotto, anche solo parzialmente, previa approvazione scritta da parte di C.S.A. s.r.l.

pagiria 7 di 9

	į.			
	The state of the s			
		Anna .		
The second second second				
1	ļ	ļ		



SORGENTI SONORE DI FUTURA ATTIVAZIONE

L'impatto acustico generato dalla ditta Atelier Archiand s.r.l. sull'ambiente circostante, dipenderà esclusivamente dall'emissione sonora prodotta dalle operazioni di carico automezzi con carrello elevatore elettrico, operazioni che verranno eseguite in modo discontinuo per un massimo di tre ore al giorno

L'attività verrà svolta con il classico orario a giornata (dalle ore 8.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.00) dal lunedì al venerdì.

PREVISIONE DEL CLIMA ACUSTICO POST-OPERAM

Le sorgenti sonore caratterizzanti l'attività del nuovo insediamento saranno le seguenti:

□ rumorosità carrello elevatore

Essendo già presente il carrello elevatore, sono state simulate le operazioni di movimentazione e carico merci ed è stata condotta una misurazione al fine di determinare il valore del rumore ambientale.

Durante la misurazione il portone d'accesso al magazzino è stato mantenuto aperto ed il carrello elevatore eseguiva le varie manovre in prossimità dello stesso, ovvero nella zona di permanenza del mezzo da caricare.

Dai risultati delle misurazioni condotte si ritiene che il livello della rumorosità ambientale (clima acustico post-operam) nell'area possa essere ritenuto pari 57,0 dBA per il periodo diurno.

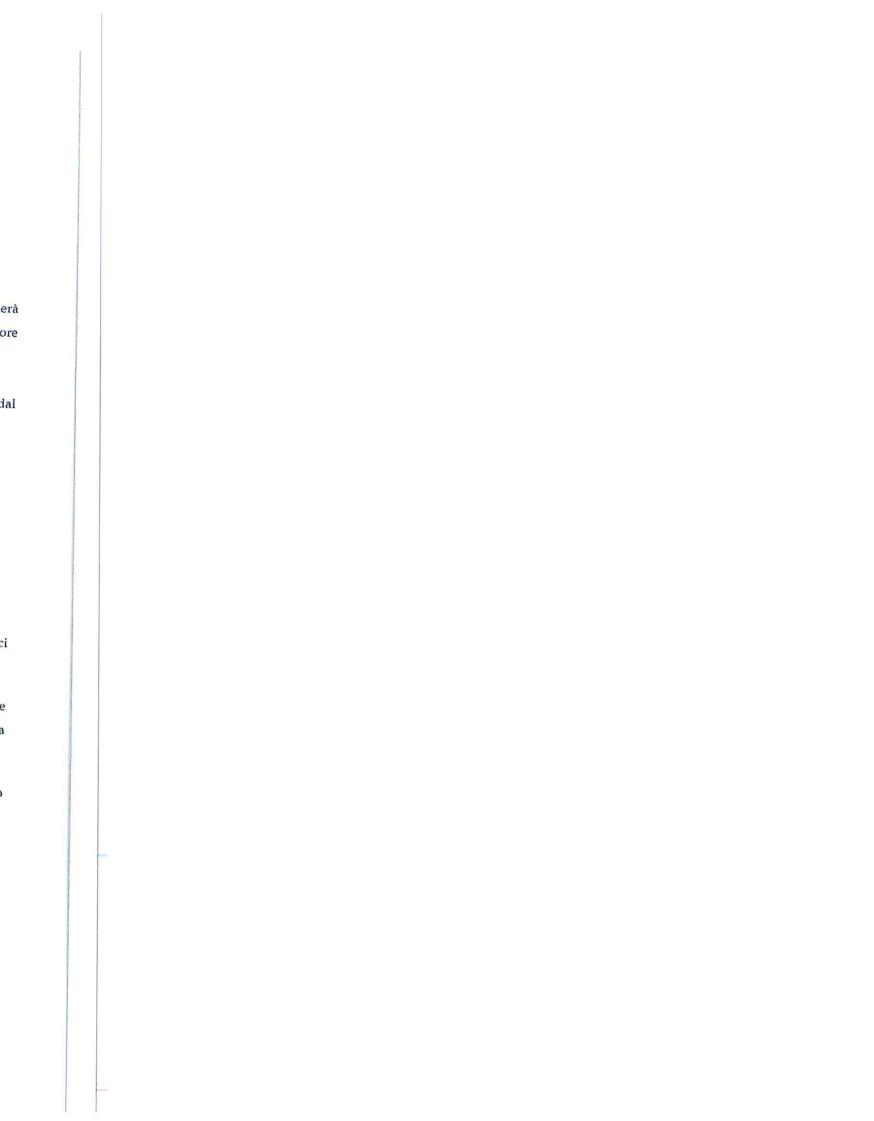
Componenti totali

Dall'analisi degli spettri non si evidenzia la presenza di componenti tonali.

Non è stato di conseguenza attribuito alcun fattore correttivo (+3 dB) al livello di rumore misurato in accordo con quanto previsto dal D.M. 16/3/1998 - Allegato A - punto 15 e - Allegato B - punto 10.

Il presente Documento di Valutazione si riferisce esclusivamente agli ambienti specificati in relazione. Tale Documento può essere riprodotto, anche solo parzialmente, previa approvazione scritta da parte di C.S.A. s.r.I.

pagina 8 di 9





Livelli di rumore di emissione

La valutazione del livello di emissione è stata eseguita applicando la seguente formula:

$$L_{\text{Em, So}} = 10 \times \text{Log} \left(10 \, L_{\text{A}}/10 - 10 \, L_{\text{A,So}}/10\right)$$

dove $L_{A,So}$ è il valore del rumore ambientale che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Per il calcolo si ritenuto $L_{A,So}$ uguale a Lr

Riassumendo:

Valore di immissione previsto	Valore limite Immissione diurno
57,0 dB(A)	70 dB(A)
Valore di emissione previsto	Valore limite emissione diurno
56,0 dB(A)	65 dB(A)

CONCLUSIONI

La valutazione effettuata è da considerarsi molto cautelativa poiché si è supposto un utilizzo in continuo dell'impianto, senza apportare ulteriori correzioni ai valori di rumorosità per tener conto del tempo di funzionamento effettivo del mezzo stesso.

In definitiva i valori di rumorosità post-operam previsti in ambiente esterno, stimati in base al livello di pressione sonora dovuto alla rumorosità prodotta dal funzionamento del carrello elevatore, rispettano i limiti imposti per il periodo diurno.

Monza, 22 aprile 2014

Dott. Mahiol Diotti

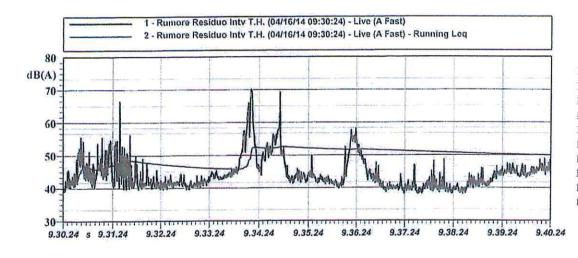
| Wildows | Wil

Il presente Documento di Valutazione si riferisce esclusivamente agli ambienti specificati in relazione. La la Docume può essere riprodotto, anche solo parzialmente, previa approvazione scritta da parte di C.S.A. s.r.l.

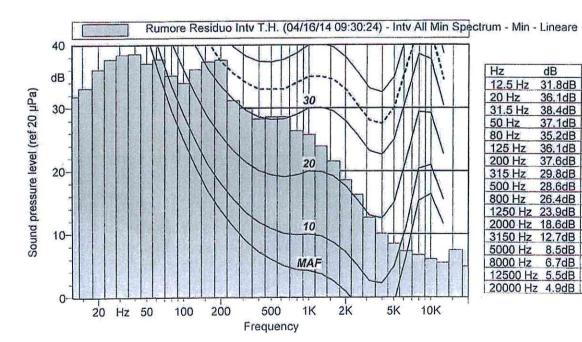
pagina 9 di 9



Nome: Rumore Residuo Intv T.H. (04/16/14 09:30:24) Operatore: Dott. Mario Diotti Località: Via D'Antona 17 - Bulciago (LC) Data: 16/04/14 Ora: 9.30.24 Strumentazione: Larson-Davis 824



Durata Misura: 600.6 s Leq (A): 50.0 Massimo: 70.2 dBA Minimo: 38.0 dBA L1.00: 45.7 dBA L10.00: 42.9 dBA L50.00: 41.1 dBA L90.00: 39.6 dBA L95.00: 39.3 dBA L99.00: 39.1 dBA

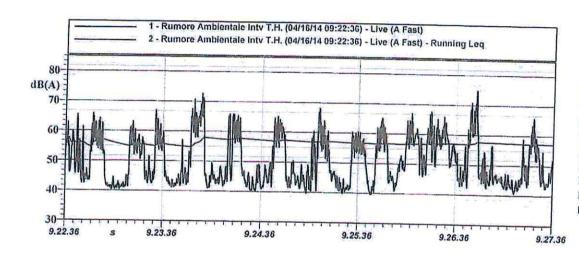


Hz	dB	Hz	dB
12.5 Hz	31.8dB	16 Hz	33.1dB
20 Hz	36.1dB	25 Hz	37.7dB
31.5 Hz	38.4dB	40 Hz	38.6dB
50 Hz	37.1dB	63 Hz	37.7dB
80 Hz	35.2dB	100 Hz	33.9dB
125 Hz	36.1dB	160 Hz	37.4dB
200 Hz	37.6dB	250 Hz	31.2dB
315 Hz	29.8dB	400 Hz	28.3dB
500 Hz	28.6dB	630 Hz	28.6dB
800 Hz	26.4dB	1000 Hz	25.8dB
1250 Hz	23.9dB	1600 Hz	21.5dB
2000 Hz	18.6dB	2500 Hz	16.3dB
3150 Hz	12.7dB	4000 Hz	10.1dB
5000 Hz	8.5dB	6300 Hz	7.3dB
8000 Hz	6.7dB	10000 Hz	6.0dB
12500 Hz	5.5dB	16000 Hz	7.5dB
20000 Hz	4.9dB		
20000 Hz	4.9dB		

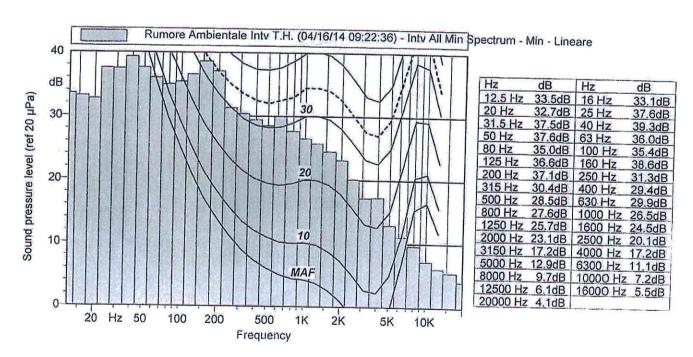
CSA S.r.I · Viale G.B. Stucchi, 62/10 · 20900 Monza (Mb) · Tel. 039 2847737 · Fax 039 2025281 · info@csamonza.it Codice Fiscale / P.IVA 02314420965



Nome: Rumore Ambientale Intv T.H. (04/16/14 09:22:36)
Operatore: Dott. Mario Diotti
Località: Via D'Antona 17 - Bulciago (LC)
Data: 16/04/14
Ora: 9.22.36
Strumentazione: Larson-Davis 824



Durata Misura: 300.6 s Leq (A): 57.2 Massimo: 74.8 dBA Minimo: 39.7 dBA L1.00: 65.0 dBA L10.00: 59.5 dBA L50.00: 54.1 dBA L90.00: 46.1 dBA L95.00: 45.4 dBA L99.00: 43.7 dBA



CSA S.r.I • Viale G.B. Stucchi, 62/10 • 20900 Monza (Mb) • Tel. 039 2847737 • Fax 039 2025281 • info@csamonza.it Codice Fiscale / P.IVA 02314420965



Classe I - Aree Protette

Classe II - Aree Preval. Residenziali

Classe III - Aree di Tipo Misto

Classe IV - Aree di Intensa Attività

Classe V - Aree Preval. Industriali

Classe VI - Aree Esclus. Industriali



S.U.A.P. IN VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.G.T. VIGENTE ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

AUMENTO SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO (SI) ALL'INTERNO SAGOMA EDIFICIO ESISTENTE PRESSO COMPLESSO INDUSTRIALE SITO IN BULCIAGO (LC), VIA MASSIMO D'ANTONA, 1, PER LA PRODUZIONE ED ASSEMBLAGGIO DI COMPONENTI DI ARREDO.

VARIANTE URBANISTICA P.G.T. VIGENTE, PRATICA PAESAGGISTICA, P.D.C. CONVENZIONATO.

Committente: Atelier Archiand s.r.l.

VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

V.A.S.

rapporto preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi allegato II - Direttiva U.E.

allegato 4

Documentazione Emissioni in Atmosfera;





AMBIENTE EMISSIONI IN ATMOSFERA RELAZIONE TECNICA

ATELIER ARCHIAND s.r.l. VIA STAZIONE - ANGOLO VIA D'ANTONA, 1 BULCIAGO (LC)

8 LUGLIO 2020

IL TECNICO RELATORE

Dott. Lorenzo Zanellato Ordine Interprovinciale dei Chimici della Lombardia Albo professionale n° 3123





PREMESSA

La presente relazione tecnica ha quale finalità la descrizione dello stato di fatto delle attività svolte dall'azienda, specificamente per quanto concerne le emissioni in atmosfera, e le eventuali implicazioni sulle medesime del progetto di modifiche di carattere edilizio che la ditta ha intenzione di intraprendere.

FASI LAVORATIVE SVOLTE

L'azienda realizza espositori per negozi in vari materiali, prevalentemente plexiglass.

Le fasi produttive, precedute dalla progettazione, possono essere così riassunte:

- lavorazioni meccaniche varie (taglio a misura, fresatura, foratura, sagomatura, pantografatura, etc.)
- stampa serigrafica e digitale
- assemblaggio
- imballaggio e spedizione

A "corredo" delle fasi lavorative sopra indicate, si svolgono, presso gli uffici, la progettazione degli articoli da realizzare e mansioni amministrative e commerciali.

Oltre ad "attrezzature tradizionali" in uso per particolari sia in legno sia in materiale plastico e costituite da sezionatrici, centri di lavoro/pantografi, bordatrici, levigatrici, squadratrici, toupie, pialle e seghe a nastro, le lavorazioni meccaniche prevedono anche l'utilizzo di cinque apparecchiature laser.

I manufatti in materiale plastico realizzati necessitano di essere sottoposti ad un processo di stampa.

La stampa serigrafica ovvero "tradizionale" si esegue per mezzo di specifici macchinari serigrafici e prevede, in taluni casi, la polimerizzazione degli elementi stampati in forno UV chiuso. A "corredo" di essa si effettuano operazioni di pulizia di telai e la finitura meccanica dei supporti con l'ausilio di taglierine.

La stampa digitale è svolta da un macchinario automatico: l'operatore carica il materiale, programma la lavorazione e scarica a fine ciclo il prodotto.

PRESIDI DEPURATIVI DELL'AMBIENTE LAVORATIVO

Al fine di garantire la salubrità degli spazi di lavoro, la ditta ha installato idonei presidi per la captazione di inquinanti aerodispersi che si generano in occasione delle varie lavorazioni con convogliamento finale in atmosfera degli effluenti, tenendo conto del principio normativo espresso in tutti gli allegati tecnici di riferimento per la tutela della qualità dell'aria ambiente emanati da Regione Lombardia per cui "tutte le emissioni tecnicamente convogliabili devono essere presidiate da un idoneo sistema di aspirazione localizzato ed inviate all'esterno dell'ambiente di lavoro".

CSA sicurezza & ambiente srl



In taluni casi, se le valutazioni tecniche progettuali precedenti il montaggio lo hanno confermato, a monte del camino di scarico in atmosfera è stato installato un sistema di abbattimento al fine di contenere efficacemente concentrazione e flusso di massa degli inquinanti espulsi.

In dettaglio, il "quadro emissivo" è così riassumibile:

PUNTO DI EMISSIONE	OPERAZIONI e/o MACCHINARI PRESIDIATI	IMPIANTO DI ABBATTIMENTO
E1	sega nastro - pialla filo - pialla spessore - 4 pantografi - 2 squadratrici - 2 bordatrici - sezionatrice - levigatrice verticale	depolveratore a maniche filtranti
E2	5 macchinari laser	5 filtri a carboni attivi (uno per ogni apparecchiatura)
E3	macchinari serigrafici – taglierine – pulitrici ad acqua - forno UV	non necessario
E4	macchinari serigrafici	non necessario
E5	stampante digitale	non necessario

AUTORIZZAZIONI EMISSIONI IN ATMOSFERA

La Ditta, nel momento in cui ha avviato l'attività produttiva presso la sede attuale di Bulciago, ha preventivamente presentato specifica richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale, ai sensi dell'articolo 272, comma 3, del D. Lgs. n° 152 del 3/4/2006, in data 17 giugno 2008.

Come previsto dalla normativa in vigore (D.G.P. Provincia Lecco n° 108 del 23/4/2009), in data 30 novembre 2009, l'impresa ha presentato domanda di rinnovo alla medesima autorizzazione, a cui ha fatto seguito una prima comunicazione di modifica il 7 agosto 2013 ed una seconda (ed ultima) comunicazione di modifica il 15 novembre 2017.

Quest'ultima ha compiutamente descritto il quadro emissivo attuale e riportato al precedente paragrafo.

PRESCRIZIONI ED OBBLIGHI

Fin dal 2008, la Ditta ha osservato le prescrizioni e gli obblighi riportati nei seguenti allegati tecnici a cui l'azienda ha aderito:

- n° 3 "Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo massimo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 10 tonnellate/anno";
- n° 5 "Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo massimo complessivo di materie prime non superiore a 180 tonnellate/anno";
- n° 6 "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo massimo complessivo di materie prime non superiore a 700 tonnellate/anno".



In dettaglio, la Ditta:

- ha etichettato i camini di emissione come da autorizzazione ottenuta e come da tabella/quadro emissivo sopra riportato;
- provvede periodicamente ad eseguire manutenzioni e successivamente ad annotarle su apposito registro con pagine con numerazione progressiva riportante data di effettuazione, tipo, descrizione sintetica ed autore dell'intervento;
- non utilizza prodotti contenenti composti organici classificati con le seguenti frasi di pericolo: H340, H350,
 H350i, H360D, H360F, H341;
- provvede a far effettuare ogni due anni controlli analitici ai camini di emissione.

Le indagini alle emissioni in atmosfera hanno sempre evidenziato il pieno rispetto dei limiti alle emissioni imposti dagli allegati tecnici di riferimento.

In particolare si riassumono gli ultimi esiti di controllo datati 16 marzo 2020.

Punto di emissione	Operazioni e/o macchinari presidiati	Inquinante ricercato	Valori analitici medi	Valori limite
E1	Lavorazioni meccaniche su materiale plastico	aalvari tatali	1,79 ± 0,08 mg/Nm ³	10 mg/Nm ³
LI	Lavorazioni meccaniche su materiale plastico	polveri totali $2,06 \pm 0,12$ $18,42 \pm 1$ carbonio organico volatile $1,22 \pm 0,14$ $10,92 \pm 1$	15,66 ± 0,61 g/h	
		polveri totali re laser su carbonio organico 1,2	2,06 ± 0,12 mg/Nm ³	10 mg/Nm³
E2	Operazioni con apparecchiature laser su		18,42 ± 1,23 g/h	
materiale plastico	carbonio organico	1,22 ± 0,14 mgC/Nm ³	20 mgC/Nm ³	
			10,92 ± 1,23 gC/h	
		and and an entit	1,82 ± 0,09 mg/Nm ³	10 mg/Nm ³
polveri tota Serigrafia su materiale plastico + Taglio	poiveri totali	10,81 ± 0,50 g/h		
E3	preparativo su materiale plastico	carbonio organico	1,50 ± 0,14 mgC/Nm ³	100 mgC/Nm ³
		volatile	8,92 ± 0,81 gC/h	200 gC/h
54	Corigrafia au matariale plantice	carbonio organico	0,58 ± 0,11 mgC/Nm ³	100 mgC/Nm ³
E4	E4 Serigrafia su materiale plastico	volatile	5,57 ± 1,06 gC/h	200 gC/h
E5	Stampa digitale su materiale plastica	carbonio organico	0,66 ± 0,11 mgC/Nm ³	100 mgC/Nm ³
E3	Stampa digitale su materiale plastico	volatile	5,25 ± 0,85 gC/h	200 gC/h

Risulta evidente che i valori di concentrazione e di flusso di massa misurati e/o calcolati sono inferiori al valore limite rispettivamente di più di 1/4 ("polveri totali") e di più di 1/10 ("carbonio organico volatile").



PROGETTO DEGLI INTERVENTI LOGISTICI

Dopo aver interpellato la direzione aziendale in merito agli interventi che intende realizzare, non si riscontrano variazioni in progetto che possono comportare un'incidenza negativa di carattere ambientale: esse non avranno alcun effetto sull' inquinamento atmosferico dell'attività svolta.

Inoltre, le varianti da progetto non sono annoverabili tra quelle che devono essere oggetto di ulteriore comunicazione di modifica, come previsto dalla normativa vigente (D.G.R. n° XI/983 dell'11 dicembre 2018 - allegato 2 - punto A - lettera g) relativamente alle emissioni in atmosfera ovvero:

- aggiunta/eliminazione o accorpamento dei punti di emissione;
- modifica della tipologia di sistema di abbattimento (in riferimento alle schede di cui alla D.G.R. n°
 3552/2012);
- incremento delle materie prime tali da superare la cosiddetta "soglia massima" (per attività sotto "soglia massima");
- incremento delle materie prime che concorrono alla determinazione della "soglia massima" superiore al 25% del valore indicato nella relazione tecnica di riferimento o la riduzione sino al rispetto della "soglia massima" (per attività sopra "soglia massima").

La medesima Deliberazione stabilisce che non sono modifiche tali da comportare un "aggiornamento" del quadro autorizzativo la sostituzione di apparecchiature e la traslazione di impianti e/o macchinari.